

**A.S.P. OPERA PIA ANTONIO GATTI
MONTECOSARO
(PROV. MACERATA)**

**COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

DELIBERAZIONE NUMERO 1 DEL 09-01-19

OGGETTO:

**APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO - ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2018. -
PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemiladiciannove il giorno nove del mese di gennaio alle ore 14:00, nella
Residenza dell'Azienda in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunito il
Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

=====

TALAMONTI LUIGI	PRESIDENTE	P
SANTONI ORLANDO	CONSIGLIERE	P
ROTILIO ORNELLA	CONSIGLIERE	P
MARZIALI CLAUDIA	CONSIGLIERE	P

=====

Assegnati n. 4 In carica n. 4 Presenti n. 4 Assenti n. 0

Partecipa il DIRETTORE GENERALE Sig. Dott. Montaruli Angelo
Il Presidente Sig. TALAMONTI LUIGI in qualità di PRESIDENTE dichiara aperta la seduta per aver
constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

ATTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 1 DEL 09.01.2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO – ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2018. – PROVVEDIMENTI.

=====

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA e richiamata la deliberazione del C.d.A. n. 2 del 10.01.2018, esecutiva, con la quale è stato approvato il conto consuntivo dell'ASP Opera Pia "A. Gatti" di Montecosaro relativo all'anno 2017;

VISTA la deliberazione del C.d.A. n. 4 del 10.01.2018, esecutiva, con la quale è stato approvato il BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018, per cui necessita con il presente atto approvare il relativo Conto di Bilancio o Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2018;

VISTI gli articoli dal 93 al 98 del nuovo Regolamento di Contabilità dell'Azienda che dettano particolari disposizioni circa l'approvazione del risultato di gestione, mediante approvazione del Rendiconto o Conto Consuntivo, del Conto Economico e del Patrimonio, nonché la relazione sul risultato morale della gestione;

DATO ATTO che la Giunta Regionale Marche con la deliberazione del 07.12.2011 n. 1622, ha modificato l'art. 7 del Regolamento Regionale 27.01.2009 n. 2, avente per oggetto (attuazione Legge Regionale n. 5/2008, in materia di riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), sostituendolo con il seguente:

Art. 2 - (Sostituzione dell'art.7)

1. L'articolo 7 del Regolamento Regionale 27 Gennaio 2009, n. 2 è sostituito dal seguente:

Art. 7 - (Criteri per redazione dei documenti contabili delle Aziende)

1. Il sistema di contabilità deve consentire la rilevazione dell'attività amministrativa delle Aziende sotto l'aspetto:

- a) finanziario, relativamente alla gestione del bilancio, onde consentire di rilevare per ciascuna risorsa e intervento la situazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa a fronte dei relativi stanziamenti, nonché la situazione delle somme riscosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e da pagare, anche relativamente alla gestione dei residui;
- b) patrimoniale, per la rilevazione a valore degli elementi attivi e passivi del patrimonio, onde consentire la dimostrazione della consistenza del patrimonio all'inizio dell'esercizio finanziario, delle variazioni intervenute nel corso dell'anno per effetto della gestione di bilancio o per altra causa, nonché la consistenza del patrimonio alla chiusura dell'esercizio;
- c) economico, al fine di consentire la rilevazione dei componenti positivi e negativi secondo i criteri della competenza economica.

2. Ai fini di cui al comma 1, lettera a), la tenuta delle scritture finanziarie avviene attraverso i seguenti libri e registri contabili:

- a) il mastro delle entrate, contenente lo stanziamento iniziale e le variazioni successive, le somme accertate, quelle riscosse e quelle rimaste da riscuotere per ciascuna risorsa;
- b) il mastro delle spese, contenente lo stanziamento iniziale e le variazioni successive, le somme impegnate, quelle pagate e quelle rimaste da pagare per ciascun intervento;
- c) gli elenchi residui, contenenti, per ciascuna risorsa e per ciascun intervento, la consistenza dei crediti e dei debiti all'inizio di esercizio per anno di provenienza, le somme riscosse o pagate, le somme rimaste da riscuotere o da pagare a fine esercizio;
- d) il giornale cronologico delle reversali e dei mandati;
- e) ogni altro registro necessario per la completa rilevazione dei fatti di gestione.

3. (...omissis...);

CONSIDERATO che attualmente presso l'Azienda è in corso la fase di riorganizzazione dei servizi, nonché l'ammodernamento dei software gestionali, per la messa a punto della redazione di tutti i documenti per la pianificazione degli atti amministrativi gestionali e contabili dell'Azienda;

CONSIDERATO che l'attuale organizzazione amministrativa gestionale e contabile momentaneamente non può essere in grado di potersi adeguare, almeno per l'approvazione del suddetto conto, a tutte le direttive emanate dalla Regione Marche con proprio regolamento n. 2 del 27.01.2009 sopra richiamato, (Criteri per la redazione dei documenti contabili delle Aziende), per cui questa Azienda prende atto che tutta la documentazione richiamata e/o allegata al presente atto viene approvata, almeno in parte, con il vecchio sistema contabile di cui del D.P.R. n. 421/79 e D.Lgs. n. 267/2000, rinviando la piena esecutività della nuova contabilità economica patrimoniale a far data dal 01.01.2018;

UDITA la relazione morale del Presidente del C.d.A., sul risultato morale della gestione 2018, che forma parte ed integrante e sostanziale del presente atto e per la quale verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio;

VISTA la relazione del 07.01.2019 dell'Organo di Revisione dalla quale si rileva che, nel conto in esame:

1. sono state esattamente riportate le risultanze del Conto Consuntivo del precedente esercizio 2017 rilevabili dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 10.01.2018 che erano le seguenti:

DESCRIZIONE VOCI	IMPORTI	TOTALE
Residui Attivi + Fondo Cassa	Euro 477.688,00	
Somma Residui Attivi	Euro 530.173,15	Euro 477.688,94
Disavanzo di Cassa	=====	=====
Residui Passivi	Euro 547.188,94	Euro 547.188,94
Disavanzo di Amm.ne per l'Esercizio Finanziario 2017		Euro 69.500,00

2. il conto per l'esercizio finanziario 2018 è stato regolarmente reso dal Tesoriere ed è stata accertata la regolarità di tutte le cifre dal medesimo Tesoriere esposte nel quadro riepilogativo, per cui, al detto conto del Tesoriere, dallo stesso sottoscritto, non sono da apportare variazioni;
3. il Tesoriere si è dato carico di tutte le entrate per la riscossione con ruoli e con ordini d'incasso;
4. le spese sono state tutte erogate in relazione ai mandati di pagamento regolarmente quietanzati dai percipienti;
5. è stato reso il Conto dell'Economo Contabile in ordine ai conti relativi alla gestione di Cassa Economale e di altri servizi;
6. è stata esercitata quindi la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione in esame dell'Ente;
7. il rendiconto corrisponde alle risultanze della gestione;

VISTO il rispetto del principio della competenza finanziaria nelle rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

VISTA la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

VISTO che è stato provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;

ACCERTATO che, il conto in esame:

- esprime valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai conti sostenuti;
- evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
- analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni;
- rispetta i principi informativi della Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente alla trasparenza e alla comprensibilità del risultato amministrativo;

VISTO il riassunto del Rendiconto Generale del Patrimonio, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACCERTATO inoltre che, nel conto in esame è stato riportato il Fondo di Cassa risultante dal precedente esercizio finanziario pari a Euro 0,00 (Zero);

ACCERTATO che, le riscossioni si sono verificate in conformità degli ordinativi di incasso, mentre i mandati di pagamento sono stati regolarmente emessi e debitamente quietanzati;

AVUTA lettura delle risultanze finali del conto in esame, da cui emerge un disavanzo di amministrazione pari ad Euro 74.000,00 ;

VISTI gli atti allegati al conto, di cui trattasi, dai quali risulta che il fondo di cassa dichiarato dal Tesoriere concorda alla fine di ciascun anno con quello accertato dall'ufficio Finanziario/Economato;

VISTA la Legge 8 Novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il D.Lgs. 4 Maggio 2001, n. 207 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della Legge 8 Novembre 2000, n. 328";

VISTA la L.R. 26 Febbraio 2008, n. 5 "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende pubbliche di servizi alla persona" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 27 Gennaio 2009 n. 2 "Attuazione della legge regionale 5/2008 in materia di riordino delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende pubbliche di servizi alla persona" e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Azienda, approvato con la deliberazione del C.d.A. n. 20 del 13.07.2011, e da ultimo integrato e modificato con la deliberazione del C.d.A. n. 16 del 15.03.2017;

VISTA la D.G.R. n. 1334 del 10.10.2011, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB) "OPERA PIA ANTONIO GATTI" in Azienda pubblica di Servizi alla Persona (A.S.P.) e lo Statuto dell'Azienda;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in particolare l'art. 107;

VISTO il vigente "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con la Delibera del C.d.A. n. 42 del 24.11.2012;

VISTA la Relazione morale del Presidente dell'ASP allegata al conto consuntivo 2018, che ne forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la Relazione del Revisore Unico al Bilancio Consuntivo 2018, su cui è stato rilasciato il parere favorevole all'approvazione del suddetto conto;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Azienda;

VISTA la Legge n. 6972 del 17.07.1890;

VISTA il R.D. n. 99 del 05.02.1891;

VISTO il D.P.R. n. 421/1979;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione in data 08.01.2019

ACQUISITO il parere favorevole espresso in ordine alla legittimità dal Direttore Generale;

DATO ATTO che dal Conto in esame è emerso un Disavanzo di Amministrazione di € 74.000,00 e che a norma dell'art. 24 del Regolamento di Contabilità di questa A.S.P., recita;.....omississ..... "qualora il rendiconto, a fine esercizio, mostri un disavanzo di amministrazione per eventi straordinari ed imprevisi, l'ASP è tenuta ad adottare i relativi provvedimenti per il riequilibrio";

CONSIDERATO pertanto dover in questa sede, adottare i dovuti provvedimenti per la copertura di detto disavanzo, che su proposta del Presidente ed avallati dell'Organo di Revisione sono sintetizzati nel seguente modo:

Iscrizione nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 delle seguenti poste correttive al disavanzo:

Parte II USCITA - Disavanzo di Amm/ne 2018 € -
74.000,00

PARTE I ENTRATA BILANCIO Previsione 2019

- Entrate Ordinarie

- **Maggiore Entrata** da aggiornamento Contr.Asur Serv. Inf. 2019 € 70.000,00

€ **70.000,00** (A) **Totale Maggiori Entrate**

PARTE II USCITA BILANCIO Previsione 2019

- Spere Correnti Ordinarie

- **Minore Uscita** Capitolo 8/1 (Spese per manut.) €
4.000,00

€ **4.000,00** (B) **Totale Minori Uscite**

Saldo Algebrico Maggiori Entrate + Minori Spese (A+B) €
74.000,00

TOTALE PARI AL DISAVANZO DI AMM.NE 2018 RIQUILIBRATO

€ - 74.000,00

VISTO il foglio pareri sulla proposta di deliberazione, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

TUTTO ciò premesso;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Di richiamare ed approvare la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare la Relazione morale del Presidente del C.d.A. (allegato "A"), relativa al Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2018.
3. Di approvare il Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2018 e gli elaborati tecnici redatti dall'ufficio interessato, relativi alla gestione dell'A.S.P. Opera Pia A. Gatti, le cui risultanze finali sono di seguito riportate:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2018

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	=====	=====	
RISCOSSIONI	263.026,14	2.761.148,44	3.024.174,58
PAGAMENTI	476.939,53	2.547.235,05	3.024.174,58
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			
DIFFERENZA			
RESIDUI ATTIVI	209.284,89	626.127,18	835.411,87
RESIDUI PASSIVI	57.131,20	852.280,67	909.411,87
DIFFERENZA			-74.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-)	-74.000,00
RISULTATO			
DI			
AMMINISTRAZIONE			
	- Fondi vincolati		
	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	- Fondi di ammortamento		
	- Fondi non vincolati		
			-74.000,00

4. Di approvare i dovuti provvedimenti di riequilibrio per la copertura del disavanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2018 quantificato in € 69.500,00, così come enunciati in premessa ed esposti dal Presidente del C.d.A. ed avallati dall'Organo di Revisione.
5. Di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Azienda per la durata di giorni 15, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.

Infine il C.d.A., stante l'urgenza di provvedere, con voti espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGATO AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018
UFFICIO FINANZIARIO/ECONOMATO

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018
RIASSUNTO DEL RENDICONTO GENERALE DEL PATRIMONIO
(valori espressi in migliaia di Euro)

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO DELL'ANNO DI RIFERIMENTO	VARIAZIONI INTERVENUTE DELL'ANNO DI RIFERIMENTO		CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO DI RIFERIMENTO
		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
ATTIVITA'				
1) Immob. Uso Pubbl. x dest.	€ 3.137,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.137,00
2) Immob. Patrimonio Indisponibile	€ 103,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 103,00
3) Immob. Patrimonio Disponibile, di cui:				
- Terreni	€ 111,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 111,00
- Fabbricati	€ 298,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 298,00
4) Beni Mobili e Attrezzature	€ 150,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150,00
5) Crediti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Residui Attivi	€ 478,00	€ 358,00	€ 0,00	€ 836,00
7) Fondo Cassa alla fine dell'esercizio finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ATTIVITA'	€ 4.277,00	€ 358,00	€ 0,00	€ 4.635,00
PASSIVITA'				
1) Debiti ed altre passività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Residui Passivi	-€ 547,00	€ 362 ,00	€ 0,00	-€ 909,00
TOTALE PASSIVITA'	-€ 547,00	€ 362,00	€ 0,00	-€ 909,00
PATRIMONIO NETTO	(TOTALE ATTIVITA' - TOTALE PASSIVITA')			€ 3.726,00

ASP OPERA PIA A. GATTI DI MONTECOSARO

RELAZIONE MORALE AL CONTO CONSUNTIVO 2018 REDATTA DAL PRESIDENTE DEL C.d.A. SIG. TALAMONTI LUIGI

Premessa

Con Delibera di Giunta n. 1334 del 10.10.2011, la Regione Marche ha approvato la trasformazione della Casa di Riposo A. Gatti (IPAB ex-lege 17.07.1890 n. 6972, con sede legale in Montecosaro, (provincia di Macerata) in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "A.S.P. Opera Pia A. Gatti, con decorrenza dal 01.01.2012.

L' "A.S.P. Opera Pia A. Gatti è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'IPAB da cui deriva, ai sensi dell'art. 23, comma 7, della Legge Regionale 26.02.2008 n. 5.

Con successiva Delibera di Giunta n. 518 del 28.04.2014 è stata approvata la modifica allo Statuto da parte della Regione Marche.

La presente relazione costituisce pertanto un allegato al Conto Consuntivo 2018 e il suo scopo è quello di illustrare i risultati della gestione finanziaria dell'anno di riferimento.

Oltre all'aspetto finanziario, secondo un percorso intrapreso negli ultimi anni, si è cercato di esaminare anche l'andamento economico delle diverse attività.

Nell'ambito di questa breve relazione, dopo aver fornito un quadro del profilo giuridico-istituzionale e della struttura organizzativa dell'Ente, vengono illustrate anche le modalità di erogazione dei servizi.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnici della gestione finanziaria, si ripropone in questa sede una modalità espositiva già sperimentata negli ultimi anni ed incentrata soprattutto sull'analisi delle operazioni effettuate e dei dati esposti nei documenti contabili allegati.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'A.S.P. "Opera Pia A. Gatti" prevede la ripartizione delle competenze tra organi di governo, cui compete la definizione dell'indirizzo politico amministrativo, e l'organo di gestione cui compete il perseguimento degli obiettivi assegnati dall'organo politico.

ORGANI DI GOVERNO

- 1) Consiglio di Amministrazione
- 2) Presidente
- 3) Organo di Vigilanza
- 4) Revisore dei conti – Nucleo di Valutazione

L'Organo di vigilanza e controllo, è quello della Regione Marche, sulla base delle normative vigenti in materia.

ORGANI DI GESTIONE

Le attività dell'Asp "Opera Pia A. Gatti" vengono gestite attraverso la Direzione generale e il suo staff.

ATTIVITA' SOCIO-SANITARIA

L'attività socio-sanitaria riguarda servizi residenziali e semiresidenziali rivolti a disabili, anziani e disadattati su due differenti nuclei:

- Casa Riposo per ospiti autosufficienti
- Residenza protetta per ospiti non autosufficienti;

Nel suo complesso l'Azienda garantisce un'accoglienza continuativa per i disabili impossibilitati a vario titolo a rimanere nel proprio nucleo familiare, un'accoglienza programmata per casi di assenza temporanea dal nucleo familiare, malattia, necessità di interventi sanitari o di sollievo.

Le rette sono a carico delle famiglie e/o degli utenti, ed in caso di utenti bisognosi da parte del Comune di residenza della famiglia. Nel caso di ospiti non autosufficienti vi è in più il riconoscimento da parte del Servizio Sanitario Nazionale di parte delle spese a rilievo sanitario.

RELAZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La presente relazione contiene l'analisi e la descrizione dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati nella redazione del bilancio.

La struttura contabile adottata negli anni precedenti, ai sensi del Regolamento Regionale 27 Gennaio 2009 n. 2 e successive modifiche e integrazioni, presenta delle criticità non essendo ancora ben definito a livello normativo una struttura di bilancio ben definita.

Il coacervo di dati disponibili, senza una definizione precisa delle modalità di rilevazione, la contabilità economica "alleggerita" di cui si parla nel regolamento attuativo, ha generato non pochi dubbi interpretativi, circa le modalità di rilevazione dei dati.

Tuttavia si è cercato di tradurre tutte le variazioni finanziarie intervenute nell'anno di riferimento in valori di natura patrimoniale, demandando all'anno successivo la determinazione anche del valore del risultato economico dell'esercizio, mediante un accurato aggiornamento dell'inventario in corso di rielaborazione.

Il raggiungimento di tale obiettivo non può far sottacere le difficoltà generate dal far confluire i dati provenienti da una contabilità istituzionale finanziaria in elaborati in grado di misurare gli eventi gestionali nell'ottica della rilevanza economica, basati su criteri di competenza temporale, diametralmente opposti a quelli utilizzati nella gestione di una contabilità di tipo finanziario e quindi basata sull'autorizzazione della spesa.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

La funzione del Conto consuntivo è quella di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali. Nel documento in esame sono messi in evidenza i dati contabili relativi alla gestione di competenza e di cassa e ai residui attivi e passivi.

Esso espone le entrate e le spese secondo la medesima articolazione del bilancio di previsione, tenendo conto delle unità elementari ed evidenziando per ciascuna di esse:

- a) le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
- b) le spese di competenza previste, impegnate, pagate e rimaste da pagare;
- c) la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- d) le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

CONTO DEL BILANCIO: IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

Passando all'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, derivanti dalle sommatorie parziali e totali delle voci di cui all'allegato conto di bilancio per l'esercizio finanziario 2018, viene rilevato che nella nostra Azienda il conto in esame si chiude con un disavanzo di amministrazione, pari ad € 74.000,00. Anche se il disavanzo di amministrazione può essere generato da molteplici fattori, costituisce un indicatore generalmente negativo in quanto evidenzia a posteriori uno scostamento gestionale di amministrazione delle spese, rispetto alla parte delle entrate in bilancio complessivo. Detto disavanzo indica che l'andamento effettivo delle entrate non è complessivamente in linea con quello delle uscite ed attesta, a consuntivo, il rispetto degli squilibri generali, costituendo, pertanto, un sintomo negativo, da dove ricercare le cause, anche se bisogna tenere in debita considerazione che detto disavanzo è comprensivo anche del ripiano del disavanzo di Amm.me dell'anno precedente pari ad € 69.500,00

Il disavanzo come per l'avanzo scaturiscono dall'insieme di vari fattori sia gestionali che economici- finanziari, da cui trarne le dovute valutazioni per il miglioramento della gestione degli esercizi futuri.

Come già detto in precedenza il risultato del conto in esame è caratterizzato da vari fattori, e per il quali verranno indicati di seguito i vari motivi che hanno fatto registrare tale disavanzo.

MOTIVI GIUSTIFICATIVI DEL RISULTATO DI DISAVANZO DELLA GESTIONE.

Come in precedenza ribadito, dal conto in esame viene subito rilevato che il Disavanzo di Amm.ne dell'anno precedente per € 69.500,00 è stato ripianato nell'esercizio in questione per cui il dato effettivo risulterebbe, al netto del ripiano del disavanzo 2017, solo di € 4.500,00.

Se vengono analizzate le voci di entrata e di spesa si nota subito uno squilibrio tra le spese ordinarie con le entrate ordinarie, entrate che nello stato previsionale 2018 sono state iscritte sulla base delle proiezioni quinquennali, che avevano sempre dato il loro grado di attendibilità.

In prima analisi inoltre, le entrate ordinarie non hanno rispettato il "trend" degli anni precedenti come ad esempio l'entrata derivanti dalle rette di ricovero degli ospiti presso la Casa di Riposo la cui previsione definitiva e quindi l'accertamento è risultata minore rispetto agli anni precedenti, con un risultato negativo di circa € 10.000,00 per minor numero di ricoveri. Quindi venendo a mancare parte di questa entrata, va da se che già il risultato di esercizio di competenza è stato compromesso rappresentando per l'Azienda un saldo negativo.

A questo bisogna aggiungere sul fronte delle spese ordinarie, l'aumento della stesse, per il personale, a causa di assunzioni straordinarie, dovute a malattie prolungate, verificatosi con frequenza durante il decorso anno dal personale in questione. A questo si deve aggiungere l'aumento di spesa sempre per assunzioni straordinarie di personale per dare modo sia al personale di ruolo a tempo indeterminato che a quello a tempo determinato di fruire le ferie arretrate, sanando, in parte, una serie di problemi rimasti irrisolti negli anni precedenti, e che alla data del 31.12.2018, il numero di gg. di ferie ancora da maturare da parte dello stesso personale, risulterebbe ancora elevato.

LA SCOMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

Al fine di approfondire l'analisi del risultato si procede quindi alla sua scomposizione nelle diverse componenti che lo hanno determinato, costituite dagli addendi provenienti dalla gestione dei residui e da quella della competenza per analizzare separatamente:

- a) il risultato della gestione di competenza dell'anno 2018;
- b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo mentre l'analisi disaggregata fornisce informazioni più approfondite, in quanto permette a sua volta di analizzare separatamente il risultato delle due gestioni, il quale può essere scomposto ed analizzato anche

come combinazione di risultanze di cassa, che misurano operazioni amministrativamente concluse. Ciò rivela il diverso grado di incertezza e di idoneità a generare in futuro movimenti monetari.

La Gestione di Competenza

Con il termine "gestione di competenza" si intende il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio appena concluso.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'Azienda di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il rispetto del principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Per la verifica del risultato di gestione della competenza si rimanda all'elaborato allegato al Conto di Bilancio 2018.

La Gestione dei Residui

A fianco della gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione dei residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

In linea generale, l'eliminazione dei residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi. Da ciò deriva che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi). Per la verifica del risultato dei residui attivi che passivi si rimanda all'elaborato allegato al Conto di Bilancio 2018.

PROVVEDIMENTI NECESSARI PER LA COPERTURA DEL DISAVANZO

Nelle Aziende composte pubbliche le rilevazioni amministrative considerano prevalentemente l'aspetto finanziario delle operazioni di gestione trascurando quello economico, il disavanzo, come già visto, deve obbligatoriamente essere applicato, come per l'Avanzo, all'Esercizio Finanziario successivo. E quindi per detto disavanzo a **norma dell'art. 24 del Regolamento di Contabilità di questa Azienda, " qualora il rendiconto si chiuda con un disavanzo di amministrazione per eventi straordinari ed imprevisti, l'A.S.P. è tenuta ad adottare i relativi provvedimenti per il riequilibrio".** Pertanto l'adozione del provvedimento della copertura di detto disavanzo, sarà quello contestuale dell'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio Finanziario 2019, mediante iscrizione nella parte passiva del Bilancio stesso la somma del disavanzo dell'Esercizio Finanziario 2018 pari ad € 74.000,00, cui sarà fatto fronte mediante le sottoelencate misure di equilibrio, da iscriversi come già detto nel formulando Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019:

Iscrizione nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 delle seguenti poste correttive al disavanzo:

Parte II USCITA - Disavanzo di Amm/ne 2018 € -
74.000,00

PARTE I ENTRATA BILANCIO Previsione 2019

- Entrate Ordinarie

- **Maggiore Entrata** da aggiornamento Contr.Asur Serv. Inf. 2019 € 70.000,00

€ 70.000,00

(A) Totale Maggiori Entrate

PARTE II USCITA BILANCIO Previsione 2019

- Spese Correnti Ordinarie

- **Minore Uscita** Capitolo 8/1 (Spese per manut.) €
4.000,00

€ 4.000,00

(B) Totale Minori Uscite

Saldo Algebrico Maggiori Entrate + Minori Spese (A+B) €
74.000,00

TOTALE PARI AL DISAVANZO DI AMM.NE 2018 RIQUILIBRATO € - 74.000,00

Osservazioni finali

Nonostante le difficoltà sinteticamente sopra elencate che hanno impedito il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario per l'Esercizio finanziario 2018, questa Amministrazione reputa di aver condotto in tutta la fase della sua gestione, tutte quelle misure necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, conducendo una gestione orientata al contenimento, per quanto possibile, della spesa ed alla massimizzazione delle entrate.

Inoltre corre l'obbligo morale dover specificare che, considerati i volumi di lavoro svolti, ed allo sforzo organizzativo finalizzato alla ottimizzazione della risorse disponibili ed all'adeguamento della struttura ai concetti di efficienza e di efficacia dei servizi offerti non si può che riconoscere a tutto il personale l'impegno ed il grande merito per l'apporto di capacità professionali e l'elevato senso di responsabilità prestato.

Montecosaro, li 08.01.2019.

IL PRESIDENTE DELL'ASP

Opera Pia A. Gatti Montecosaro

(Luigi Talamonti)

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime PARERE FAVOREVOLE in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montecosaro, li 09-01-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to QUINTABA' SANDRO

.....

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime PARERE FAVOREVOLE in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montecosaro, li 09-01-2019

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Rag. CARLINI EMANUELE

.....

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Si rilascia e si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica e si attestano la REGOLARITA' e la CORRETTEZZA dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montecosaro, li 09-01-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to QUINTABA' SANDRO

.....

Si rilascia e si esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montecosaro, li 09-01-2019

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Rag. CARLINI EMANUELE

.....

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to TALAMONTI LUIGI

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Montaruli Angelo

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile Ufficio di Segreteria certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata a norma di legge all'Albo on-line presente nel sito web istituzionale di questa A.S.P. www.operapiagatti.it , per quindici giorni consecutivi, dal giorno 21-03-19 al giorno 05-04-19.

Montecosaro, li 21-03-19

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Montaruli Angelo

=====

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09-01-19 poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni di legge.

Montecosaro, li 02-04-19

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Montaruli Angelo

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla residenza dell'Azienda, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO